



AREA ACQUISIZIONE BENI, SERVIZI, TECNOLOGIA E LOGISTICA

S.C. Provveditorato

Direttore: Dr.ssa Carmelina SIANI

Via Magellano n. 1 - Torino

Telefono: 011/508.2669

e-mail: sdepetro@mauriziano.it

e-mail: segreteria.economato@mauriziano.it

Spett.Le
Sanacilia Service Srl
Viale Enrico Ortolani n. 115/117
00125 - Roma

OGGETTO: OFFERTA PER LA FORNITURA IN NOLEGGIO DI DISPOSITIVI ANTIDECUBITO (MATERASSINI) PER BARELLA OCCORRENTI AL DEA DELL'A.O. ORDINE MAURIZIANO DI TORINO - PER LA DURATA DI MESI 12 – CPV- 33196000-0

Codesta Spettabile Ditta è invitata ai sensi dell' art. 50 comma 1 lettera b) del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36 a produrre offerta per la fornitura in NOLEGGIO DI N 30 SISTEMI ANTIDECUBITO COMFORGEL+COVER IN SOSTITUZIONE CON ASSISTENZA TECNICA FULL-RISK PER BARELLE OCCORRENTI ALLA A.O. ORDINE MAURIZIANO DI TORINO

PER UN IMPORTO MASSIMO SPENDIBILE PER DODICI MESI DI €. 39.900,00.

Per l'espletamento della presente procedura, l'Azienda si avvale della piattaforma MePA della Consip S.p.A.

L'impresa dovrà presentare la propria migliore offerta **entro la data inserita nella piattaforma.**

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Per presentare offerta, codesta ditta dovrà restituire, in forma telematica sulla piattaforma MePA, a corredo dell'offerta, la seguente documentazione:

AMMINISTRATIVA

- La lettera "Condizioni particolari di fornitura" regolarmente firmata e timbrata per accettazione
- **Allegato A** Modello di Autocertificazione
- **Allegato B** Patto di integrità
- **Allegato C** Tracciabilità dei flussi finanziari
- **Allegato D** Atto di informazione ex art. 13 del Regolamento UE 2016/679, sottoscritto per presa visione

TECNICA



Sede legale: Via Magellano, 1 - 10128 TORINO - Tel. +39 011.508.1111 - www.mauriziano.it - P.I./Cod. Fisc. 09059340019

- Depliant illustrativo e schede tecniche dettagliate del materiale proposto;
- Certificazione CE aggiornata alla nuova normativa regolamentare europea (se prevista), alla direttiva 47/2007 recepita con il d. lgs n. 37 del 25/01/2010 ed al Nuovo Regolamento Europeo 2017/745 del 05/04/2017;
- N. di Repertorio Nazionale dei DM/ BDM con numero di registrazione che deve essere specificato per ogni prodotto offerto, analogamente alla classificazione CND. Si ricorda che a seguito dei Decreti Ministeriali dell'11/05/2023 "Disposizioni relative alla registrazione e alla conservazione dell'identificativo unico del dispositivo (UDI) dal parte delle istituzioni sanitarie e degli operatori sanitari" e "Disposizioni relative alla registrazione e alla conservazione dell'identificativo unico del dispositivo (UDI) dei dispositivi medici-diagnostici in vitro da parte delle istituzioni sanitarie e degli operatori sanitari", le AA.SS.LL. Potranno assolvere all'obbligo di conservazione di UDI-DI (identificativo del modello del dispositivo) e UDI-PI (identificativo della produzione) tramite l'anticipazione da parte dei fornitori dei Documenti di trasporto (DdT) in formato elettronico ed editabile e con le specifiche ritenute opportune, relativi agli ordini ricevuti.
- In caso di fornitura di dispositivi sterili devono essere indicate le modalità e i metodi di sterilizzazione;
- Dichiarazione di latex free almeno per quanto riguarda le componenti che vengono a diretto contatto con il paziente e a meno che la composizione del prodotto non sia tale da rendere non necessaria tale condizione;
- **Dichiarazione di esclusività' di produzione e commercializzazione del bene offerto**
- Varie ed eventuali

ECONOMICA

- **Allegato E Modello dichiarazione a corredo dell'offerta economica**
- **Allegato F Scheda Offerta economica.** La ditta dovrà sottoporre la propria offerta economica inserendola nella piattaforma MePA, indicando il prezzo complessivo del lotto in argomento I.V.A. esclusa che dovrà essere comprensivo di:
 - canone mensile di noleggio
 - l'aliquota I.V.A.
 - l'importo totale della fornitura della durata di mesi DODICI.

La consegna della merce dovrà avvenire entro i giorni solari successivi alla stipula indicati sulla piattaforma, pena la risoluzione del contratto in danno dell'affidatario e l'applicazione delle penali previste nei documenti contrattuali e nel relativo bando di abilitazione.

I prezzi si intendono fissi per tutta la durata contrattuale.

Il Responsabile Unico del Progetto (RUP) è la Dr.ssa Carmelina SIANI. Il Responsabile del procedimento di affidamento (RP), ai sensi dell'art. 15, c. 4, del D.lgs. n. 36/2023.



L'Amministrazione dell'Ente non intende, sotto nessun titolo, sostenere alcuna altra spesa oltre quelle stabilite nel presente Capitolato.

L'offerente non può presentare più di un'offerta. Non sono ammesse offerte plurime, condizionate, alternative o espresse in modo indeterminato o facenti riferimento a parametri non prevedibili al momento dell'aggiudicazione o ad altra offerta propria o altrui.

Ogni decisione in ordine all'aggiudicazione della fornitura è riservata all'Amministrazione e pertanto il presente invito non impegna la stessa.

L'aggiudicazione, mentre è immediatamente vincolante ed impegnativa per la ditta aggiudicataria, non vincola l'A.O. Ordine Mauriziano di Torino, se non dopo che il relativo provvedimento sia diventato esecutivo ai sensi di legge.

L'offerta costituisce impegno contrattuale per la ditta medesima.

La ditta aggiudicataria assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L.13/08/2010, n. 136 e s.m.i..

Il giudizio sull'accettabilità della fornitura è demandato al personale preposto.

L'avvenuta accettazione del materiale non costituisce giudizio definitivo di accettabilità e pertanto non solleva il fornitore dalla responsabilità delle proprie obbligazioni in ordine ai vizi apparenti od occulti dello stesso, non rilevati all'atto della consegna. In tal caso il fornitore dovrà provvedere all'immediata sostituzione dello stesso con altro avente i requisiti richiesti, nel più breve tempo possibile, senza che il fornitore possa pretendere compenso alcuno.

L'Amministrazione si riserva, in sede di autotutela, di modificare, sospendere o revocare il presente procedimento ovvero di non procedere all'affidamento se l'offerta pervenuta non risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, conformemente alla disposizioni recate in tal senso dall'art. 108, comma 10, del D.Lgs. 36/2023.

MODALITÀ DI CONSEGNA E TRASPORTO

Le consegne dovranno essere effettuate entro 5 gg. dalla comunicazione dell'ordine presso il franco magazzino Dispositivi Medici A.O. Ordine Mauriziano di Torino (c.so Rosselli n. 6), con automezzo di piccole-medie dimensioni, munito di sponda idraulica e attrezzatura del fornitore per effettuare lo scarico della merce, nelle quantità di volta in volta indicate, anche per consegne frazionate ove richiesto. Qualora ciò non sia possibile, il fornitore provvederà a darne tempestiva comunicazione scritta alla S.C. Provveditorato.

Le spese di imballo e trasporto sono a carico della Ditta fornitrice.

La firma apposta al momento della ricezione della merce attesterà solamente il numero dei colli ricevuti e non potrà esonerare l'Impresa fornitrice da eventuali contestazioni che dovessero insorgere al momento della verifica quali-quantitativa. L'accettazione della merce non solleva il fornitore dalle responsabilità delle proprie obbligazioni in ordine ai vizi apparenti od occulti della merce consegnata, non rilevati all'atto della consegna.

Eventuali variazioni qualitative in corso di fornitura dovranno essere preventivamente segnalate per iscritto e potranno dar luogo a consegna solo previo parere favorevole della S.C. Provveditorato. Qualora nel corso della fornitura intervenissero variazioni relative alla titolarità dell'autorizzazione all'immissione in commercio, la Ditta aggiudicataria dovrà darne tempestiva comunicazione sempre alla S.C. Provveditorato.

Le Ditte aggiudicatarie non potranno richiedere importi minimi d'ordine.



Inoltre la ditta aggiudicataria dovrà impegnarsi a rispettare le seguenti condizioni:

- i confezionamenti dovranno essere in cartone tale da consentire un facile immagazzinamento. La merce di grosso volume ed ingombro dovrà essere consegnata nel formato finale di pallets europeo la cui altezza non dovrà essere superiore a 120 cm da terra;
- sulle scatole dovranno risultare tutti i dati necessari ad individuare il tipo di prodotto e la qualità;
- eventuali variazioni qualitative in corso di fornitura dovranno essere preventivamente comunicate per iscritto e potranno dar luogo a consegna solo previo parere favorevole della S.C. Provveditorato;
- in corso di fornitura i prodotti dovranno essere conformi ai campioni inviati per la gara e alla relativa documentazione tecnica;
- indicazione precisa del deposito o altro destinatario, a cui inviare gli ordini e tempestiva comunicazione in caso di eventuali variazioni.
- effettuazione delle consegne di volta in volta richieste, tassativamente nel rispetto di quanto indicato sull'ordine per quanto riguarda tempi, modalità e orari.
-

REQUISITI DELL'OPERATORE ECONOMICO

La partecipazione alla procedura è rivolta ai soggetti invitati dall'Amministrazione, che devono essere in possesso dei seguenti requisiti, da dichiarare mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (Allegato A), affinché si possa anche garantire la scelta di soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali:

- **Possesso dei seguenti requisiti di idoneità professionale:**
 - iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura per attività corrispondente a quella di contratto;
- **Possesso dei requisiti di ordine generale di cui agli art. 94, 95, 96, 97 e 98 del D.lgs. n. 36/2023.**
 - L'operatore economico dovrà attestare il possesso dei requisiti di cui agli art. 94, 95, 96, 97 e 98 del D.lgs. n. 36/2023. Sono comunque esclusi dalla partecipazione alla presente procedura gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. 165/2001.

PAGAMENTO

I pagamenti saranno effettuati ai sensi di quanto previsto dal D. Lgs. n. 192/2012, a 60 giorni dalla data di ricevimento della fattura.

Le fatture dovranno essere intestate:

**Azienda Ospedaliera Ordine Mauriziano,
Via Magellano N.1
10128 TORINO
P.IVA 09059340019**

Con decorrenza dal 31.03.2015 è previsto dalla normativa attualmente vigente l'invio, tramite SDI di fatture elettroniche per le quali occorrerà indicare i seguenti codici (per A.O. Ordine



Mauriziano), ove richiesti:

Codice Ipa: asoom_to

Codice Univoco Ufficio: UFHCOM

Nome dell'Ufficio: Uff_eFatturaPA

Codice C.I.G. ed eventualmente il codice CUP.

Si richiede inoltre di riportare sulla fattura elettronica gli estremi esatti del buono d'ordine d'acquisto e gli estremi completi (data e numero) di DDT.

Ulteriori informazioni sulla fatturazione elettronica possono essere rinvenute sul sito www.fatturapa.gov.it

È fatto obbligo al fornitore, pena la nullità del contratto, di assumere a proprio carico gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136.

La fattura dovrà essere redatta in duplice copia e corredata da copia fotostatica del relativo documento di trasporto o altro documento equipollente e del relativo collaudo.

Ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e ss.mm.ii., l'aggiudicatario dovrà utilizzare un conto corrente bancario o postale dedicato alle commesse pubbliche, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie ed attenersi agli obblighi disciplinati dalla suddetta legge, anche per i subcontraenti. La mancata osservanza dei suddetti obblighi costituisce clausola risolutiva espressa del contratto.

Il 7 dicembre 2018 il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha emanato il Decreto Ministeriale che introduce dal **1 ottobre 2019, prorogato al 1 febbraio 2020, l'obbligo di utilizzo esclusivo** da parte degli Enti del Servizio Sanitario Nazionale e delle Aziende loro Fornitrici del sistema di gestione telematico dei documenti degli ordini d'acquisto di beni e servizi per il tramite del Nodo di Smistamento degli Ordini (NSO).

A decorrere dalla data di cui sopra, **le fatture elettroniche dovranno obbligatoriamente riportare gli estremi degli ordini trasmessi nel nuovo formato elettronico** secondo le modalità stabilite nelle linee guida emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Per ottemperare agli adempimenti di cui sopra, è necessario che codesto spett.le Fornitore comunichi quanto prima una tra le seguenti tipologie di trasmissione in conformità a quella scelta in fase di accreditamento al sistema di smistamento ordini:

- a) Codice NSO;
- b) Codice PEPPOL;
- c) Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC).

Oltre a quanto sopra, è opportuno che i fornitori comunichino anche un'ulteriore PEC oppure un indirizzo di posta elettronica ordinaria (PEO), dove verranno inviati gli ordini che NSO non è stato in grado di recapitare.

Si evidenzia che, qualora il fornitore abbia il canale di trasmissione via PEC (lettera c), l'indirizzo PEC alternativo deve essere diverso da quello utilizzato per accreditarsi.

La ditta aggiudicataria con l'accettazione incondizionata di tutte le clausole del presente documento si obbliga a non cedere a terzi i crediti ad essa derivanti dalla presente fornitura senza la preventiva autorizzazione dell'A.O. Ordine Mauriziano. La cessione del credito senza la preventiva



autorizzazione rende inefficace il contratto di cessione nei confronti dell'Azienda medesima.

Ogni decisione in ordine alla presente fornitura è riservata alla A.O. Ordine Mauriziano di Torino e la stessa non si intenderà impegnata sino a quando tutti gli atti non avranno conseguito piena efficacia giuridica; viceversa il concorrente si impegna nei confronti dell'A.O. con la sola presentazione dell'offerta.

L'A.O. Ordine Mauriziano può sospendere, ferma restando l'applicazione delle eventuali penalità, i pagamenti al fornitore cui sono state contestate inadempienze nell'esecuzione della fornitura, fino al completo adempimento degli obblighi contrattuali (art. 1460 c.c.). Tale sospensione potrà verificarsi anche qualora sorgano contestazioni di natura amministrativa.

CONTESTAZIONI E CONTROVERSIE - PENALI

L'impresa aggiudicataria è soggetta all'applicazione delle seguenti penalità:

In caso di mancata rispondenza dei prodotti richiesti l'Amministrazione respingerà gli stessi al fornitore, che dovrà sostituirli immediatamente con altri corrispondenti alla qualità stabilita e nella quantità richiesta.

Mancando o ritardando il fornitore ad uniformarsi a tale obbligo, l'Amministrazione potrà provvedere a reperire altrove i prodotti contestati addebitando al fornitore stesso le eventuali maggiori spese sostenute. A quest'ultimo, inoltre, è imposta una penale pari al 5% della merce non consegnata, e salvo in ogni caso il risarcimento del maggior danno.

Nel caso, invece, di ritardata consegna rispetto ai termini stabiliti all'art. 6 del presente documento, l'Amministrazione potrà applicare per ogni giorno di ritardata consegna, una penale di € 30,00=, per i primi 10 giorni consecutivi e di € 50,00=, per i successivi 15 giorni, salvo in ogni caso il risarcimento del maggior danno, trascorsi i quali il contratto potrà essere risolto con esecuzione in danno della Ditta inadempiente.

L'ammontare delle penalità sarà addebitato sui crediti dell'Impresa derivanti dalla fornitura regolata dal presente, ovvero documento qualora non fossero sufficienti sui crediti dipendenti da altri contratti che l'impresa ha in corso con l'Amministrazione, a fronte dell'obbligo di emissione di apposita nota di addebito da parte dell'Amministrazione stessa.

L'addebito delle penali di cui al presente articolo non esonera il fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo del pagamento della penale medesima.

RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

In caso di inadempimento anche a uno solo degli obblighi assunti con la stipula del contratto che si protragga oltre il termine, non inferiore comunque a **15 (quindici) giorni**, che verrà assegnato per porre fine all'inadempimento, l'Amministrazione Aziendale avrà la facoltà di considerare risolto di diritto il contratto e di ritenere definitivamente la cauzione, ove essa non sia stata ancora restituita nonché di procedere nei confronti dell'impresa aggiudicataria per il risarcimento del danno.

Ferme restando le ulteriori ipotesi di risoluzione previste nell'articolo 122 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., nonché nel presente documento, si conviene che l'Azienda Ospedaliera Universitaria, senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento, potrà risolvere di diritto il contratto ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., previa dichiarazione scritta con la quale verrà comunicata al fornitore l'intenzione di avvalersi della clausola, nei seguenti casi:



- a) qualora fosse accertata la non sussistenza ovvero il venir meno dei requisiti minimi richiesti per la partecipazione alla gara, nonché per la stipula del contratto e per lo svolgimento delle attività ivi previste;
- b) applicazione almeno di tre penali
- c) mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di 10 (dieci) giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta;
- d) cessazione di attività, fallimento, liquidazione coatta e atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'aggiudicatario;
- e) violazione di uno degli impegni previsti dal Patto di Integrità;
- f) grave negligenza e frode nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;
- g) allorché sia stata pronunciata una sentenza definitiva per un reato che riguardi il comportamento professionale del fornitore, ivi compresa la violazione dei diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui;
- h) in caso di violazione delle norme in materia di cessione del contratto e dei crediti,
- i) mancata corrispondenza tra i prodotti forniti ed i prodotti offerti in sede di gara,
- l) per motivate esigenze di pubblico interesse specificate nel provvedimento di risoluzione.

In tutti i casi di risoluzione del contratto l'Azienda avrà diritto di escutere la cauzione prestata rispettivamente per l'intero importo della stessa o per la parte percentualmente proporzionale all'importo del contratto risolto. Ove non sia possibile escutere la cauzione, sarà applicata una penale di equivalente importo.

Resta fermo quanto previsto dall'articolo 123 del decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 e ss.mm.ii..

Il presente contratto viene sottoposto a clausola risolutiva espressa ai sensi dell'art. 1 comma 449 legge 296/2006 (obbligo di approvvigionamento delle P.A.) e si intende risolto nel caso in cui Consip SPA ovvero SCR Piemonte provvedessero all'aggiudicazione di una gara contenente i medesimi lotti.

RECESSO

L'Azienda si riserva la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto in tutto o in parte, in qualsiasi momento, nei seguenti casi:

- mutamenti di carattere organizzativo interessanti l'Azienda che abbiano incidenza sull'esecuzione del servizio;
- qualora sia stato depositato contro il fornitore un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore o curatore, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari del fornitore;
- qualora taluno dei componenti l'Organo di amministrazione o l'amministratore delegato, o il Direttore Generale o il Responsabile tecnico del fornitore siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure preventive previste dalla normativa antimafia;

Dalla data di efficacia del recesso, il fornitore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno all'Azienda.

In caso di recesso, il fornitore ha diritto al pagamento dei servizi prestati, purché eseguiti correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni previste nel contratto,



rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso e/o indennizzo e/o rimborso, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 c.c..

In ogni caso di recesso, il fornitore si impegna a porre in essere ogni attività necessaria per assicurare la continuità del servizio e/o della fornitura in favore dell'Azienda.

Per quanto non espressamente previsto, trova applicazione l'articolo 123 del decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 e 14 (informativa) e 6 (consenso) del G.D.P.R. – Regolamento Privacy UE/2016/679 il trattamento dei dati personali conferiti nell'ambito della presente gara è finalizzata unicamente all'espletamento della procedura, nonché delle attività ad essa correlate e conseguenti. In relazione alle descritte finalità le informazioni saranno trattate come indicato nell'ALLEGATO D: "Atto di informazione ex art. 13 del Regolamento UE N. 2016/679" alla presente lettera di invito.

Sul sito aziendale <https://www.mauriziano.it> > Amministrazione Trasparente > Disposizioni generali > Atti generali > Privacy è pubblicata l'"Informativa sulla privacy" con annessa la Tabella di sintesi sul trattamento elaborata dall'A.O. Ordine Mauriziano.

Titolare del trattamento dei dati è il Dott. Maurizio Gaspare Dall'Acqua – Direttore Generale dell'Azienda ospedaliera – direzionegenerale@mauriziano.it

Responsabile Protezione Dati è l'Avv. Gabriele Borghi – rdp@mauriziano.it,

Responsabile del trattamento dei dati è la Dott.ssa Carmelina Siani – Direttore della S.C. Provveditorato – csiani@mauriziano.it.

Il concorrente si impegna ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche interessate di cui sono forniti dati personali nell'ambito della procedura di affidamento, per quanto concerne il trattamento dei loro dati personali da parte dell'Amministrazione per le finalità sopra descritte.

FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie relative ai rapporti tra il fornitore e l'Amministrazione sarà competente esclusivamente il Foro di Torino.

IL DIRETTORE DELLA SC PROVVEDITORATO
Dott.ssa Carmelina SIANI